

Sorradile, il premio per i sardi nel mondo guarda all'Expo

*Il concorso biennale ha omaggiato Sciola, Fresu e Murino Quest'anno sguardo puntato alle biodiversità del territorio***di Maria Antonietta Cossu**

12 aprile 2015

SORRADILE. Torna il premio biennale Lago Omodeo - Noi sardi nel mondo, un evento concepito per accendere i riflettori su Sorradile attraverso la ribalta offerta alle personalità native dell' isola che si sono distinte sulla scena nazionale e internazionale in campo professionale, artistico e sportivo.

Patron della manifestazione è il Comune, che anche quest'anno dispone di un budget di tutto rispetto (poco meno di 50mila euro)per organizzare e promuovere l'evento che nelle precedenti edizioni ha portato sulle rive del lago personalità del calibro di Paolo Fresu, Caterina Murino e Pinuccio Sciola, per citare solo alcuni esempi.

Scelte coerenti con le finalità dell'iniziativa, e cioè, come si legge in una nota «mettere in risalto i meriti di cittadini che, in Sardegna, nella Penisola, nell'Unione Europea o in altre nazioni abbiano dato lustro alla comunità sarda con attività e opere di natura sociale, economica, culturale, sportiva e artistica lasciando testimonianze concrete e tangibili, e che abbiano contribuito a sostenere e ad amplificare l' immagine della Sardegna nel mondo», sottolinea l' amministrazione locale, che non persegue solo l'obiettivo di un ritorno d'immagine, ma sfrutta la visibilità offerta dalla Biennale per richiamare l'attenzione delle istituzioni superiori, dell' opinione pubblica e dei mezzi di comunicazione di massa sulla tematica dell'emigrazione, questione nodale per i territori dell'interno e tutte le aree marginali.

In quest'ottica s'inserisce, peraltro, una programmazione pensata per stimolare interazioni, scambi di esperienze e soprattutto dialogo fra emigrati e cittadinanza, per tenere vivo il rapporto che lega gli abitanti di Sorradile ai connazionali che hanno dovuto lasciare l'isola, e per rafforzare l'identità storico-culturale del paese.

L'evento, che in precedenza ha costituito un'occasione per stimolare la microeconomia del territorio, quest' anno sarà legato all'Expo, appuntamento che avrà risonanza in tutto il mondo.

L'idea di fondo della giunta Arca, e che il soggetto privato incaricato della progettazione, realizzazione e gestione della Biennale dovrà sviluppare, è di promuovere il borgo, il

territorio, le biodiversità e il paesaggio dell'Omodeo con una serie di iniziative durante l'Esposizione Universale dedicata alla alimentazione che si terrà Milano dal prossimo maggio a ottobre.

Anche in occasione della terza edizione di Noi sardi nel mondo, prevista entro l'estate, saranno individuate tre categorie di ospiti che saranno premiati per aver tenuto alto il nome della Sardegna attraverso le rispettive carriere o opere meritorie.